



MONTESPIESI

Mensile - Aut. Tribunale Montepulciano n. 141 - 16 12-69
 Responsabile: Sec. Franci Meuro
 Redazione: CETONA - p. S. Michele Arcangelo, 2
 Amministrazione: P. A. Lazzeri Leo - Sarteano - v. dei Fiori, 4
 C.I.C.P. 13766530

Il 1983 Anno Santo

UN DONO CHE LA CHIESA OFFRE

IL SENSO DEL NUOVO ANNO SANTO

Un giubileo per la pace

AL MONDO DEI REDENTI

*"O Madre
degli uomini
e dei popoli
accogli
il nostro grido!"*

UN GIUBILEO PER LA PACE.

L'ANNO SANTO è tempo di riflessione:
chi non ne ha bisogno?

L'ANNO SANTO è tempo di conversione:
chi è proprio a posto con tutti?

L'ANNO SANTO è tempo di riconcilia-
zione. Chi non ha da farsi perdonare
in famiglia, nel lavoro, dalla so-

cietà? Chi non ha qualcosa (qualcuno) da perdonare? CHI NON HA BISOGNO DI PACE?

Dentro di sé: dove l'egoismo, il denaro, il sesso, il successo creano conflitti,
angosce, paure ed ansietà a non finire?

Con Dio: nessuno ha veramente risolto il problema di Dio; il "suo" problema di Dio.
perchè non deciderci (e ci vuole coraggio) a dare a Dio il Suo posto nella nostra
esistenza perchè sia ordine e pace nella nostra vita?

Con gli altri: chi è veramente in pace con gli altri? con tutti gli altri? E' tan-
to difficile perchè la pace con gli altri - quella vera e sicura - si deve pagare a
spese nostre, riducendo prepotenza e spazio al nostro egoismo.

CHI E' SENZA PECCATO? A DIO NON FANNO PAURA I NOSTRI PECCATI (quanti e quali essi
siano); a Dio fa paura il nostro orgoglio di crederci senza peccato; di dichiarar-
ci senza peccato; di chiuderci dentro i nostri peccati.

L'ANNO SANTO E' TEMPO E DONO PER PENSARCI E RIMEDIARE NELLA MISERICORDIA DI DIO!



SARTEANO

redazione:

corso garibaldi

c/c B. 43766590

2000

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

AVVENIMENTI SOCIO-RELIGIOSI: al primo posto é senz'altro da mettere la Mostra fotodocumentaria sulla Sacra Sindone, che ha visto confluire in Maggio a Sarteano, nella monumentale Chiesa di San Francesco, migliaia di visitatori e nel cui contorno sono state prese numerose iniziative, fra cui le interessantissime conferenze dei "nostri" Prof. Pierluigi Rossi Ferrini e Dott. Pasquale Porciello. Ricordiamo poi la "Settimana della famiglia", che sarà ripetuta nel prossimo febbraio e che ha lo scopo di aiutare la crescita cristiana delle famiglie; le celebrazioni dell'VIII centenario della nascita di San Francesco che fece a Sarteano alcune delle sue principali scelte; i 40 anni di permanenza a Sarteano delle Suore del Sacro Volto che svolgono un importante ruolo nell'assistenza agli anziani così come all'inizio lo avevano svolto in favore della città Brasiliana dove lavora come Missionaria la "nostra" Suor Fernanda, e la conseguente venuta a Sarteano, per qualche mese, di Fernando per apprendere l'arte della ceramica e poi insegnarla ai suoi conterranei; la tradizionale grande partecipazione di popolo alle principali feste religiose come la Pasqua (con le processioni del Mercoledì Santo e del Venerdì Santo), della Madonna del Buon Consiglio, del Natale ecc.; il pellegrinaggio al Santuario del Divin Amore dove é stata portata una riproduzione artistica dell'immagine della Madonna del B.C., opera di Gastone Bai; la 14° Festa dell'Anziano, la perfetta esecuzione del Concerto di Natale da parte di musicisti locali valentissimi; il 20° Concorso dei Presepi ecc.

AVVENIMENTI CIVILI: La ripresa del "Saracino" dopo venti anni di...tregua, é stata il vero e indiscusso avvenimento dell'anno nel nostro paese. Tutta la popolazione ha fortemente voluto il Saracino tanto che tutti si possono definire protagonisti del successo del 15 Agosto. La rinascita delle 5 Contrade, le feste dell'inverno culminate in una magnifica sfilata di carri allegorici per Carneva-

le, l'acquisto dei costumi e degli addobbi, la fabbricazione del Carroccio, le scuole dei tamburini e degli sbandieratori, l'acquisto dei cavalli, gli allenamenti dei cavalieri, l'estrazione delle Contrade con la prima "uscita" ufficiale in costume, l'allestimento dello splendido campo di gara sono state tutte tappe che, insieme a numerose altre, hanno portato a un'unica meta: quella della realizzazione della "Giostra". Ha vinto la Contrada di S.S. Trinità (Spineta) ma, come ha detto il Sindaco, ha vinto tutta la popolazione. Fra gli altri avvenimenti ricordiamo: il riuscitissimo raduno d'auto d'epoca organizzato dalla pro-loco; i concerti della Società Filarmonica che ogni anno cresce in livello artistico; l'attività calcistica della Società Olympic che vede impegnati numerosissimi nostri giovani; le varie iniziative della "Forma di Nencio"; le numerose attività del Circolo ex Enal; la "giornata della terza età" organizzata nel quadro dell'Anno dell'Anziano dall'Amministrazione Comunale e dalla Pro-loco; l'approvazione del progetto di restauro funzionale del nostro bel Teatro; la nascita del supermercato della Conad; la strada di circonvallazione fatta dal Comitato per svincolare la Piazza in occasione del Saracino e che apre nuove prospettive per il futuro; la progettazione di grossi impianti sportivi e di un'efficiente illuminazione pubblica; il continuo espandersi della zona nuova del paese. Di veramente negativo c'è da ricordare (e purtroppo ce lo ricorderemo...) la delibera dell'Associazione Intercomunale che ha cancellato la nostra Chirurgia e la nostra Medicina, lasciando all'Ospedale soltanto la Cardiologia e limitando gli spazi anche ad essa; precedentemente erano stati trasferiti i nostri tecnici dei laboratori di analisi. Altro fattore negativo é stata la cessazione di attività nello sport del pattinaggio.

AVVENIMENTI POLITICI: dopo circa 36 anni di giunta comunale socialcomunista, il 1982 ha visto per la prima volta i Socialisti ritirarsi dal governo dell'Amministrazione Comunale. Il 1982 termina senza schiarite in proposito. Il popolo si auspica che da tutto ciò non derivino conseguenze negative per Sarteano.

Tutta allegra la Befana
e sbucata dalla tana
han capito che ci vuole:
torna festa nelle scuole.

tiritera della "Befana"

1983

La Befana - se Dio vuole -
é tornata nelle scuole.
Lo speriamo : ora si appresta
a riavere la sua festa.

Siamo a meno diciassette
per toccar quota duemila
la Befana in prima fila
ti ripar le Canalette.



Per la nostra gioventù
dietro l'eco dei Mondiali
or la crisi non c'è più
e la squadra ha messo l'ali.

Ci ha portato il Saracino
e la gente 'un ci credeva
ma Sarteano lo voleva
per far festa a...Vincenzino!

Di Spineta la contrada
ha un pò tutti strabiliato
e ha lasciato senza fiato
gli avversari per la strada.

Per la zon dell'artigiano
sulla qual contavi tanto
i progressi vanno piano
mentre cresce l'erba intanto.

San Lorenzo - cosa fanno -
San Martino, i Cappuccini,
Sant'Andrea? I poverini
la rivincita vorranno.



Di lavor calano i posti
e c'è poca fantasia:
per i giovan bendisposti
non c'è che fuggire via.

Bei presepi ci ha portato
per la gioia del bambino
anche quelli, ormai é scontato,
son legati al Saracino.

Ma speriamo che l'Anno Santo
porti gioia, pace e bene
e a Sartean, che amiamo tanto,
tante rose e punte pene

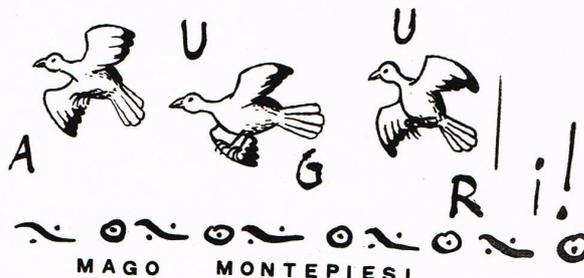
Ora per l'ottantatre
non mi dir: ci pensi te!
Se vuoi avere una gran festa
a guardare non si resta!

Dal giornal, quattordicenne,
van gli auguri a tutti quanti
e speriamo che resti indenne
anche con...pòchi contanti!

La Befana all'Ospedale
sembra proprio voler male.
Te lo vogliono finito
e gli danno il benserivito.



Si può fare ancor qualcosa?
Or la gente si domanda:
la Befan, piagnucolosa,
si rimette a chi comanda.



Medicina e chirurgia
sembran proprio andare via.
Se 'un ci prendono ripari
t'aumentiamo...i cronicarii...



Pare invece vada bene
al Teatro e agl'Arrischianti:
dopo tante e tante pene
manderà milioni tanti !?!

PROFEZIE
MAGO MONTEPIESI
Profezie (!?!) di Montepiesi:
Sfogliando il Montepiesi '82 abbiamo ri-
letto la tiritera della Befana del nume-
ro di Gennaio di cui riportiamo una quar-
tina che si é puntualmente avverata:
"di Spineta la Contrada
vinse nel '62;
vuol trovar ora la strada
per bissar l'82!,,

Come scomparire un ospedale

montepulciano 4

NAZIONE

Giovedì 16 dicembre 1982

Sarteano

FRANCO MIGLIORE

Dopo la riunione del 20 settembre dell'associazione intercomunale della zona 31 nel corso della quale venne discussa la programmazione socio-sanitaria nuove polemiche si sono aggiunte a quelle già numerose riguardanti gli ospedali.

Fu notato da più parti che il verbale della riunione non era conforme a quanto votato dai consiglieri dell'intercomunale ed, in particolare, per quanto riguarda Sarteano il locale ospedale ne usciva pesantemente penalizzato.

Richiesta da un terzo dei consiglieri, si è ora tenuta la riunione del consiglio comunale che ha preso ferma posizione sull'argomento ed a voti palesi ha deliberato di:

- chiedere la convocazione urgente dell'associazione intercomunale alla cui assemblea proporre che il punto C) della pagina 12 della delibera n. 43 del 20-9-1982 venga stralciato, dichiarato nullo e sostituito dal punto C) della pagina 10 dell'allegato B) (proposta di riorganizzazione dei servizi socio-sanitari per la fase intermedia di realizzazione del monoblocco, del comitato di zona "Valdichiana" del Pci) integrato e corretto dalla lettera n. 120/18-9-82 del consiglio comunale di Sarteano;

- di riservarsi l'accesso alle vie legali avvalendosi dell'apporto di uno studio legale di fiducia dell'amministrazione comunale ai fini di tutelare convenientemente l'azione di salvaguardia che il consiglio comunale intende intraprendere a difesa di quanto deliberato il 18 settembre 1982, ora riconfermato, ove la presente proposta non trovi accoglimento presso l'associazione intercomunale;

- di dare notizia a mezzo stampa della posizione del consiglio comunale di Sarteano sull'argomento oggetto del presente atto;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al presidente dell'associazione intercomunale, e per conoscenza al presidente del comitato di gestione dell'Usl perché non venga data esecuzione all'atto n. 43 dell'associazione intercomunale.

Si salverà a colpi di carta bollata il futuro dell'ospedale di Sarteano?



Al dottor Lucio Prosperi, primario della divisione di chirurgia chiediamo se è vero che la sua divisione non è più operante a Sarteano.

«La domanda suscita la mia meraviglia. Al momento attuale, l'unità operativa di chirurgia dell'ospedale di Sarteano è pienamente funzionante. Non sono state date disposizioni di alcun genere che riguardino lo svolgimento delle attività dei reparti di degenza e degli ambulatori (endoscopia digestiva, terapia delle neoplasie).

«E' possibile ritenere che le notizie relative alla "programmazione" della Usl 31 siano state interpretate in maniera erronea

Quindi ribadisco quanto ho già dichiarato in più occasioni e cioè che l'unità operativa di chirurgia dell'ospedale della Misericordia di Sarteano è funzionante a tutti gli effetti legali e tecnici».



Dottressa Marisa Turri Volterrani, primario di medicina generale.

— Quali vantaggi derivano dal trasferimento a Montepulciano della divisione di medicina di Sarteano?

«Non deriveranno vantaggi, ma disagi alla popolazione di tutta la zona sud della nostra Usl se la "proiezione dell'unità operativa di Montepulciano" individuata nel reparto di medicina del presidio di Sarteano avrà nella realtà il significato di abbassare il livello delle prestazioni mediche finora erogate dalla divisione di medicina

«In questo caso ritengo che la maggior parte dell'utenza si rivolgerà ad altri presidi più facilmente raggiungibili data la notevole distanza di Montepulciano



Dottor Pasquale Porciello, primario della divisione di cardiologia. Quali garanzie dà l'attività cardiologica di base che secondo l'intercomunale dovrebbe essere svolta dalle unità operative di medicina e malattie infettive del comprensorio.

«In una Usl che ha la fortuna di disporre di una costosa e ben stimata cardiologia, ritengo che si faccia un grave torto (direi quasi una truffa) a quegli ammalati che hanno problemi riguardanti il cuore e — invece che da medici selezionati apposta per questo — li si fa assistere da medici meno qualificati, i quali oltretutto non dispongono delle attrezzature esistenti a Sarteano.

«Non mi chieda quali garanzie offrano le unità operative di medicina perché la risposta non tocca a me».



Sul futuro dell'ospedale il dottor Guidone Bargagli Petrucci che ne è stato presidente fino alla fusione ci ha dichiarato: «Si sepava da tempo che l'ospedale doveva essere soppresso. E non si cambiò direzione nemmeno quando in un'ormai lontana riunione a Siena, alcuni maggiorenti della politica dell'amministrazione e della regione, sentenziarono: se si chiude un ospedale, dovremmo chiudere Chianciano». Ciò fu detto per l'inefficienza e l'inadeguatezza di quell'ospedale a quei tempi.

«Ma questo non è tutto. L'efficienza dei quattro ospedali della Val di Chiana sud è continuata e seguita a calare! Perché? Perché sembra che si faccia ormai affidamento sul futuro (tra vent'anni se tutto andrà bene) ospedale monoblocco».



Lelio Lazzeri capogruppo dc: «Continuo, con il mio gruppo a non condividere il piano del Pci. Tuttavia tengo a chiarire che sono stato io a rilevare la contraddittorietà fra quanto votato a maggioranza dal consiglio comunale di Sarteano e quanto riportato in delibera

«Siamo stati costretti a votare all'unanimità la delibera del consiglio comunale perché, oltre la perdita della chirurgia, la delibera intercomunale prevede la retrocessione della medicina da sede primaria a proiezione dell'unità operativa di Montepulciano e l'umiliazione della divisione di cardiologia che dovrà valersi del "disinteressato aiuto" delle medicine di Montepulciano e Sinalunga».

NAZIONE

SEGUE



COMUNE DI SARTEANO

(segue) Provincia di Siena
NAZIONE Giovedì 16 dicembre 1982

IL CONSIGLIO COMUNALE

di Sarteano, riunitosi in seduta straordinaria su richiesta di 1/3 dei Consiglieri; preso in esame il deliberato n. 43 del 20 settembre 1982, dell'Associazione Intercomunale - Zona 31 - con il quale nel disporre la programmazione del servizio Socio-Sanitario di cui alla L.R. 37/79 (art. 2) ne deliberava le determinazioni da attuare a medio e lungo termine; dato atto che, dopo vari interventi si giungeva alla conclusione di accogliere a maggioranza la bozza di programmazione proposta dal gruppo del Pci, in particolare in merito agli interventi più immediati ed a medio termine per ciò che concerne i servizi ospedalieri;

rammentato che tale proposta era stata esaminata dai vari consigli comunali del Comprensorio, e che, per quanto riguarda il comune di Sarteano questa era stata oggetto di discussione nella seduta consiliare del 18 settembre 1982 poi recepita a maggioranza mediante l'inclusione di un documento facente parte integrante dell'atto deliberativo n. 120 adottato nella circostanza;

preso atto della dichiarazione resa dai consiglieri presenti a quella seduta dell'Associazione Intercomunale, che il dispositivo ivi riportato non è stato mai discusso, nè votato;

accertato che la parte dispositiva del deliberato non rispecchia il documento proposto dal Pci riportato in allegato B) alla delibera n. 43 dell'Associazione Intercomunale più sopra richiamata, in quanto contiene aggiunte e precisazioni non contemplate dal piano medesimo;

rilevato che tali aggiunte e modificazioni vengono nel caso ad alterare sostanzialmente le determinazioni attribuite al distretto di Sarteano, secondo la proposta originaria;

esaminati attentamente i singoli interventi dei consiglieri dell'Associazione Intercomunale e le dichiarazioni rese, riportate a verbale, costituenti la parte introduttiva, di premessa, o preambolo e le considerazioni esposte in ordine alle intenzioni dei vari gruppi, prima di procedere alla votazione delle determinazioni conclusive del deliberato;

constatato che nessuna di esse contiene l'indicazione di tali aggiunte o modifiche, per cui il dispositivo è da ritenere difforme alla volontà espressa dalle posizioni che i Gruppi ed i singoli hanno ritenuto proporre;

ritenuto che se le cose fossero state così diversamente esposte, gli interventi ed atteggiamenti dei partecipanti sarebbero stati altrimenti diversi, almeno per quanto concerne la maggioranza dei rappresentanti del consiglio comunale di Sarteano, in forza del mandato a loro attribuito con la delibera consiliare 120/18-9-1982 più sopra richiamata;

considerato che nel caso in specie pur non ritenendo necessario dover invocare la nullità dell'intero provvedimento, o procedere in immediata istanza all'impugnativa dell'atto, data la evidente mutazione della sostanza ed il contrasto tra la proposta con le premesse rispetto al dispositivo del deliberato;

precisato che parte del gruppo Dc che pur riconfermando la propria posizione negativa sul programma del Pci, come già espressa nelle precedenti sedute consiliari e dell'Associazione Intercomunale, ritiene di dover convergere unanime sulla presente delibera, per i motivi suesposti;

con voti unanimi palesemente resi nelle forme di legge su n. 17 presenti e votanti;

DELIBERA

- di chiedere la convocazione urgente dell'Associazione Intercomunale alla cui assemblea proporre che il punto C) della pagina 12 della delibera n. 43 del 20-9-1982 venga stralciato, dichiarato nullo e sostituito dal punto C) della pagina 10 dell'allegato B) (proposta di riorganizzazione dei servizi socio-sanitari per la fase intermedia di realizzazione del monoblocco del comitato di Zona «Valdichiana» del Pci) integrato e corretto dalla delibera n. 120/18-9-1982 del consiglio comunale di Sarteano;
- di riservarsi l'accesso alle vie legali avvalendosi dell'apporto di uno studio legale di fiducia dell'amministrazione comunale, ai fini di tutelare convenientemente l'azione di salvaguardia che il consiglio comunale intende intraprendere a difesa di quanto deliberato il 18 settembre 1982, ora riconfermato, ove la presente proposta non trovi accoglimento presso l'Associazione Intercomunale;
- di dare notizia a mezzo stampa della posizione del consiglio comunale di Sarteano, sull'argomento oggetto del presente atto;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al presidente dell'Associazione Intercomunale, e per conoscenza al presidente del comitato di gestione dell'U.S.L. perché non venga data esecuzione all'atto n. 43 dell'Associazione Intercomunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

com
m
e
n
f
o

Il 26 Novembre il Consiglio Comunale ha deliberato di chiedere la convocazione urgente dell'Associazione Intercomunale perché modifichi la delibera che, oltre a togliere da Sarteano la Chirurgia, trasforma la nostra divisione di Medicina in "proiezione", cioè in dipendenza di quella di Montepulciano; la stessa delibera dell'Associazione Intercomunale inoltre limita il campo d'azione della nostra divisione di Cardiologia (l'unica lasciataci) perché permette anche agli altri

Ospedali di assistere malati di cuore, pur non essendo sufficientemente attrezzati.

Nella delibera del 26 Novembre, il nostro Consiglio Comunale si riserva l'accesso alle vie legali.

Perché si è giunti a questo? Perché la delibera dell'Associazione Intercomunale, che dà un colpo definitivo al nostro Ospedale, non rispecchia nemmeno la volontà della stessa maggioranza (cioè dei consiglieri PCI) che l'avevano appoggiata.

Minacciando di ricorrere alle vie legali, il nostro Consiglio Comunale si è evidentemente ricordato che qualche anno fa fu completamente inutile un suo ordine del giorno di protesta quando furono portati a Montepulciano gli Uffici Finanziari Distrettuali che da sempre erano stati qui a Sarteano.

HANNO COLLABORATO:

- Della Lena Ugo, Brilli Primetta, Martini Marcello, Pellegrini Adele, Tistarelli Giacomo, Pippi Genoveffa, Capocci Renta, la fam. Crociani nel primo anniversario della morte dell'indimenticabile Angiolo avvenuta il 5.1.'82 lo ricorda con immutato affetto a parenti e amici,
- Berbeglia Ilde, Caciotti Adele in m. del fratello Angelo, Terrosi Alberto, Parricchi Giuseppe, Boccacelli Luigi, Nofroni Sergio, Suor Carla, Mantova Salvatore, fam. Egiziani, Zazzaroni Geltrude in m. di tutti i suoi defunti, Rossi Enzo e Mancini Giulia, Giordanello Oreste nel ricordo della moglie, Canaponi Giuseppe, Rinaldini Savina in m. di tutti i suoi cari morti, Sclafani Giuseppe, Farneti Vincenzo, Crociani Roberto, Fé Emma Morgantini nel ricordo del marito Ottavio, Cioncoloni Maria, Alberti Guido, Galli Anna in m. della suocera Frattiglioni Galli Elvira, Paoletti Alessandro, EVAL di Roma, Terrosi Mario, sorelle Tistarelli in m. della mamma Clementina, Pilardi Carlo, Aggravi Piera, Morgantini Giulia di Roma, Buoni Dolores, Fastelli Lina, Verniani Anna, Palazzi Marcello, Berbeglia Marianna, Perugini Mario, Suore del S. Volto, Morrellini Angiolino e Nunziatina, Aggravi Coriolano e Anna, fam. Ceci, Nocchi Carlo e Piera, F.P., Della Lena Lucia, Cappelletti Bianca, Mureddu Rosanna.



IN RICORDO:
La figlia Dolores, desidera ricordare, nel 10° anniversario della morte, la madre ANNITA CIONCOLONI ved. BUONI.

ALCUNE COSE "ALL' ITALIANA"



RITORNA, DI STRAFORO, LA VACANZA DELLA
"B E F A N A"!

NON RITORNA, PERO', LA FESTA DELLA
"E P I F A N I A", che è un'altra cosa!

"EPIFANIA" infatti, è la "MANIFESTAZIONE"
di GESU' come salvatore di tutti i po-
poli rappresentati dagli uomini venuti
dall'oriente, da molto lontano, alla Sua
ricerca.

CRITICI I COMMERCIALISTI SULLA SANATORIA PER GLI EVASORI

Il condono fiscale «svendita» di crediti

C'E' DI MEGLIO!

Il solito sig. Rossi ha pagato all'esattoria lire 65.000 come imposta del 10% sui redditi derivati da una lotteria e gli viene restituito il deposito fatto a suo tempo per avere la prescritta autorizzazione.....e si ritiene a posto.

E' ignorante e non conosce tutte le leggi; in particolare ignora il D.P.R.n.600 del 29.9.1973.

Dopo 5 anni, infatti, gli viene notificata la multa, per omessa dichiarazione di sostituti d'imposta, di lire 130.000 (il doppio dell'imposta regolarmente pagata).

Niente da reclamare: è la legge!

Arriva intanto anche la legge del condono; qualche speranza? Niente!

Ha pagato, ma non ha presentato la relativa dichiarazione; paghi un'altra volta e questa volta raddoppiata, l'imposta pagata....

Per i.....c'è un mondo a parte dove non si ammettono condoni!

Per i....., che non hanno pagato imposte...c'è il condono con tutte le riduzioni di cui al n.2 accanto.

Anche questo per legge e...in Italia.

Perchè poi reclamare o brontolare? I legislatori non li abbiamo eletti noi?

Esempio: due persone con 100 milioni di reddito annuo, denunciano, 10 milioni, la prima, e 80 la seconda. Chiedendo il condono, la prima persona pagherà, oltre al milione e mezzo di tasse già versate (su 10 milioni denunciati), pagherà 400 mila lire; l'altra, dopo aver pagato 40 milioni di tasse (sugli 80 denunciati), deve versare altri 10 milioni di condono. Risultato: la prima, più indisciplinata, se la cava con 1 milione e 900 mila lire, mentre la seconda sborsa ben 50 milioni in tutto.

In sostanza, ciò che i commercialisti criticano è che i «dritti» finiscano anche in questo caso col farla franca, bene o male, e lo Stato accetta questa situazione pur di avere i soldi e subito.

SETTIMANA FAMIGLIA CRISTIANA. da lunedì 31.I.(ore 21) a domenica 6 febbraio 1983.

Guiderà i diversi incontri di ogni giorno e zona, padre Salvatore passionista.

Tema conduttore: "la famiglia cristiana e la vocazione dei figli".

Domenica 6.2. le suore della sacra famiglia celebreranno la festa della S.FAMIGLIA di Nazareth nella chiesa del Suffragio.

DOMENICA

GIORNO DEL SIGNORE

montepieri 7

COME VIVIAMO IL GIORNO DEL SIGNORE?

Riscopriamo la domenica

GIORNO RISERVATO A LUI; CONSACRATO A LUI; A DIO!
Il comandamento dice appunto:
RICORDATI DI SANTIFICARE...IL GIORNO DEL SIGNORE.
Un giorno della settimana, il settimo, da dedicare a Dio dopo gli altri sei presi per noi.
Dedicato a Dio, a Lui sopra tutto e prima di

tutto offerto; poi da usare per noi, per il riposo del lavoro compiuto e la ricarica per il lavoro che riprenderà il giorno dopo.

CONSUMARE O SCIUPARE LA DOMENICA PER NOI E' RUBARE A DIO IL SUO TEMPO, IL SUO GIORNO!

A Dio consacriamo la domenica se troviamo tempo e silenzio per la preghiera, per la Sua Parola e per gli altri (per i più deboli, i soli, i malati, i bisognosi nei quali LUI si ritiene onorato, amato, servito. v. Matteo, 25.31-41)

La Messa domenicale «punto d'incontro» della comunità

SEMPRE



VIVERE LA DOMENICA COME GIORNO DEL SIGNORE PER NOI CRISTIANI E':

CELEBRARE L'EUCARESTIA: nella Messa c'è LUI che parla e Gesù rinnova il Suo sacrificio per noi e con noi;
ASCOLTARE LA PAROLA DEL SIGNORE: leggerla a lungo, approfondirla, accoglierla dentro;
DARE TEMPO, ATTENZIONE, ASCOLTO a chi di tutto questo ha desiderio e fame e magari non lo chiede a nessuno, non lo fa vedere a nessuno;
E' FARE VERAMENTE FESTA: perchè c'è l'eucarestia, la Messa; perchè ci si incontra con gli altri per stare insieme e celebrare la resurrezione!

TUTTI IN FESTA LA DOMENICA PERCHE' TUTTI PROTAGONISTI, NELLA CELEBRAZIONE DELLA S. MESSA, DELLA RESURREZIONE DEL SIGNORE!

NESSUNO SPETTATORE; alla festa non si assiste: o si partecipa o ce ne andiamo. O si condivide la festa o mettiamo a disagio e ci sentiamo a disagio, fuori posto.

Nessuno si senta o si manifesti come forestiero, estraneo, di passaggio, occasionale. Bisogna condividere tutto: presenza e gesti preghiera e canto, ascolto e risposta.

Nessuno alla Messa è per i fatti suoi o per un discorso personale con DIO; anche questo, ma prima di tutto dobbiamo farlo insieme, come famiglia e popolo di DIO.

« Un anticlericale francese, alcuni anni fa, disse una volta che avrebbe amato che questi cristiani avessero un po' più l'aria di essere salvati! Credo che sia proprio questo. L'abitudine alla pratica religiosa, l'ottemperanza al precetto, hanno impoverito il senso della festa. L'incontro col Risorto è l'incontro con me stesso, con Cristo, che viene nella mia vita, che le dà tutto il significato che essa può avere, quindi l'incontro col Risorto dà vera gioia ».

« Ora siamo in un momento in cui l'insicurezza, la paura sono radicate nella vita di tutti i giorni. Invece Cristo dà un senso alla vita. Noi siamo creati per vivere non per morire. Cristo ci garantisce che se anche il dolore è legato alla limitatezza umana Egli è risorto, quindi ha vinto il male, ha vinto la morte, non tanto con dei ragionamenti, quanto con l'esempio. Ora se noi uscissimo dalla chiesa con questa certezza e con la gioia che ne deriva, sarebbe forse meno difficile far comprendere a chi non crede il senso del nostro "fare festa" ».

LA DOMENICA NON CONCLUDE, INAUGURA LA SETTIMANA

Un giorno di letizia di gioia e di impegno

La domenica è:

— il *giorno dopo il sabato*, secondo la denominazione dei vangeli. Viene dopo il giorno festivo di riposo degli ebrei a indicare che per la storia della salvezza è cominciata una fase nuova nella quale sono adempiute le promesse fatte agli antichi padri e che avevano la loro espressione sintetica nel sabato. In *Luca 24* Gesù spiega ai discepoli come si siano compiute tutte le cose scritte su di lui nella Legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi.

— Il *terzo giorno*, contato dalla uccisione di Gesù che «fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno, secondo le Scritture» (*1 Corinzi 15,4*). Quindi è il *giorno del Signore* risorto dai morti e vivente nella gloria di Dio, presente attualmente nella Chiesa «suo corpo» (*Colossesi 1,18*), cioè sua manifestazione operante nella storia.

— Il *primo giorno della settimana*, secondo la numerazione ebraica, e quindi il giorno della creazione della luce che trionfa sull'oscurità del caos iniziale: «Dio disse: 'Sia luce!' E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre e chiamò la luce giorno e le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: primo giorno» (*Genesi 1,3-5*). Come tale, esso evoca l'attività creatrice di Dio, che non ha mai smesso di operare, come dice Gesù: «Il Padre mio opera sempre e anch'io opero» (*Giovanni 5,17*).

— Il *settimo giorno della settimana* anche per i cristiani perché in esso la Chiesa ha portato il riposo festivo tipico del sabato. Tutta la spiritualità sabbatica è ormai vissuta in rapporto a quel «riposo nuovo» che è lo stato di gloria di Gesù risorto e del quale i suoi discepoli cercano di esprimere quaggiù l'anticipazione festosa.

— L'*ottavo giorno*, oltre la settimana storica, perciò oltre la creazione e l'opera salvifica, perché esso è anticipo e promessa, attesa e speranza di ciò che Dio compie nell'ultimo giorno.

— La *Pasqua settimanale*, poiché «ogni settimana nel giorno a cui ha dato il nome di domenica, la Chiesa fa la memoria della risurrezione del Signore, che ogni anno, unitamente alla sua beata Passione, celebra a Pasqua, la più grande delle solennità» (Vaticano II, *Sacrosanctum Concilium*, n. 102).

L'ascolto della Parola e l'accostarsi alla Eucarestia sono gli atti che fondano i vincoli di unità



SAN LORENZO .
BENEDIZIONE NELLE CASE.

PASQUA sarà il 3 aprile; il 20 febbraio la prima domenica di quaresima e inizia la prima settimana della benedizione nelle case.

L'itinerario-orario che segue sarà rispettato nei limiti possibili. La benedizione deve essere segno di fede, perciò desiderata, non subita o tollerata; se fosse così sarà tempo perso! Per questo di fronte a porte chiuse... vado avanti... *con Priamo*

- Lunedì 21.2. ore 9-12: Rubbia, Noce torta, Del Grasso, S. Apollinare, Canestrelli, Cassella e Palazzo di Piero.
" 15-17: Casone, Savelli, Zaganella, Tosi, Fè, Paglicci
- Martedì 22.2. " 9-12: Via Amiata, Oriato, Renaio
Mercoledì 23 " 9-12: Santa Vittoria e zona della Foce
15-17: Condominio "Etrusca" e via Bagno santo
- Giovedì 24 " 9-12: Cartiera e Moline
15-17: via Campo dei Fiori
- Sabato 26 " 9-12: eventuali recuperi
- Lunedì 28.2. ore 9-12: via santa Lucia, via del Ciliegio (sinistra)
" 15-17; " " " " Pino (destra)
- Martedì 1.3. " 9-12: via di Fuori: dal n.59 al n.89
Mercoledì 2.3. " 9-12: " dei Cappuccini, via del Sorbo e san Francesco
15-17: " di san Francesco (tutta).

riceviamo e pubblichiamo

montepiesi: 9

Dott. Alberto Andreini
Specialista in Malattie Cardiovascolari e Reumatiche
già Primario Cardiologo Ospedaliero
Medico della F. I. H. P.
Via Torino, 3 - Tel. 0578/25564
53047 - SARTEANO (Siena)

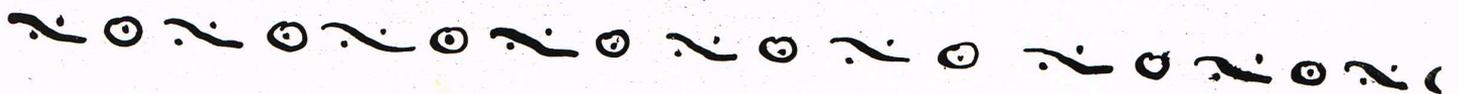
Sarteano 12.12.1982

Caro Montepiesi,
due sole righe, un po' in
ritardo, fu esprimere al dott. Carlo Bologni
tutto il mio consenso e la mia solidarietà
fu quanto ha scritto tempo fa sulle tue
colonne a proposito del nostro Ospedale. -
Consenso e solidarietà, in particolare, fu
la conclusione dell'articolo, conclusione che
suonava pressoché così: ridateci
l'ospedale che ci avete tolto e ad annun-
ziarlo faremmo noi. -

È accorribile, dottor Bologni: un
"carrozzone" come l'U.S.L., gestito da
persone impreparate a siffatto compito
non può che funzionare "così"!

Saluti cordiali

Alberto Andreini



imbecillità in PROGRESSO...

NOTIZIA.

Tre individui armati di fucile, il giorno di Natale (sembra) hanno sparato, fino a spezzarla e farla precipitare, alla campana della chiesa delle Spiagge.

Saranno stati cacciatori? A noi sembrano piuttosto... deboli di cervello.

A Voi, lettori?....

Programma - Ricordo delle Feste Popolari

Date dal Comitato Pro - Sarteano



Sarteano - Sallustiana (Bosco sacro 4 Giugno)
 Paese della vetustissima Etruria, alle falde del monte Pisila a 570 m. s. l. G. M.
 Elbe la dominazione dei Berardenga e dei Mamerti di Siena, di Orvieto e del Granduca di Toscana.
 Si rese anche a libero Comune; ed i suoi cittadini con oltre 5000 si mostrarono valorosi in vari fatti d'arme.
 Il giusto odio dei secoli ha posato ormai le sue ali lente, ma impenetrabili su tante vicende della so-
 lita comedia umana, e ne ha cancellato persino il ricordo. Ma la natura, vittoriosa dei secoli, ha lasciato
 l'aria balsamica e le acque saluberrime, nelle quali corre, un dì, salutarmente il azzio Flavio; ha lasciato le
 murene campagnue, che nella grande estate invitano ancora i desiderosi di un ritorno di sosta e di pace
 al refrigerio degli ombrosi boschi dei colli sarteanesi.
 V. PANZELLI

Riproduciamo
 in questa pagina
 un' interessante
 programma di
 festeggiamenti
 tenuti a Sarteano
 nell' ormai lontano
 1906

SARTEANO PROGRAMMA

DELLE FESTE CIVILI E RELIGIOSE

che avranno luogo nei giorni 7, 8 e 9 Settembre 1906.

VENERDI 7

- ORE 9 Inaugurazione della Fiera di Beneficenza Pro - Sarteano con intervento delle Autorità e delle Associazioni locali.
- ORE 16 Gara Ciclistica su pista.
 1° Premio Medaglia d' Oro
 2° " " " d' Argento
- ORE 20 Concerto Musicale nel locale della Fiera di Beneficenza, eseguito dalla Banda cittadina diretta dal Maest. Sig. Pio Pennocchia.
- ORE 21 Ricevimento della Banda Musicale del 9° Reggimento Fanteria diretta dal cittadino Sig. Maest. Martino Pennocchia.

SABATO 8

- ORE 9 Proseguimento della Fiera di Beneficenza
- ORE 10 Messa in Musica pontificata da S. E. Rev. Mons. Giuseppe Botignani Vescovo di Montepulciano.
- ORE 15 Processione per le vie del Paese con la Immagine di Maria S. S. del Buon Consiglio.
- ORE 16,30 Corsa alla fonda di cavalli con fantino.
 1° Premio L. 100 e Bandiera di Seta.
 2° " " " 25
- ORE 18 Concerto Musicale in Piazza V. Emanuele eseguito dalla Banda Militare.
- ORE 19,30 Accensione di Fuochi Artificiali della pre-nudata Ditta ROCCO CRISANTI di Acquapendente.
- ORE 21 Serata di Gala al Teatro degli Arrischiati con l'Opera - Il Trovatore - del M. VERDI diretta dal M. Sig. Giuseppe Confi.

DOMENICA 9

- ORE 9 Proseguimento della Fiera di Beneficenza
 - ORE 10,30 Messa in Musica come nel giorno 8.
 - ORE 15 Corsa alla fonda di cavalli con fantino.
 1° Premio L. 80 e Bandiera di seta.
 2° " " " 20
 - ORE 17 Estrazione di una pubblica
- Tombola di L. 600 in Oro**
- a vantaggio di alcune Associazioni locali di beneficenza.
 Cinquina in qualunque fila L. 100
 Tombola L. 500
- ORE 18 Concerto Musicale eseguito dalla Banda Militare.
 - ORE 20 Invalzimento di Globi Arcostatici.
 - ORE 21 Serata di gala al Teatro con l'Opera Il Trovatore

I Festeggiamenti civili sono promossi dalla Società Pro-Sarteano quelli religiosi da apposito Comitato.
 Per le varie corse e per la Tombola verranno pubblicati regolamenti speciali.
 La Fiera di Beneficenza rimarrà aperta anche nelle ore pomeridiane dei giorni suddetti.
 I Festeggiamenti saranno rallegrati dalla Banda Militare e da quella Cittadina.
 Il giorno 2 Settembre verrà inaugurata la stagione Teatrale con l'Opera - IL TROVATORE -

Sarteano, 15 Agosto 1906

IL COMITATO

II. Edizione - Stab. Tip. CERRE Sarteano



E' Natale

Pubblichiamo una poesia
 di un alunno della scuola
 media di Sarteano:
 Enrico Gori, di anni 11

Natale è il più bel giorno che ci sia,
 Perchè è nato Gesù il Salvatore,
 A tutti porta gioiosa fantasia,
 Ed a ogni uomo in cuor dona l'amore.
 Su, gioiamo tutti, allegri e felici,
 Perchè, Signore, tu dall'alto ci benedici.

dal brasil: grazie!

CAJAZEIRAS I.IO.1982

prima di tutto l'abbraccio del mio sposo, mio e di tutti i miei figli per voi tutti amici d'Italia.

Stiamo tutti bene, grazie a Dio; la stessa cosa la desidero a tutti voi là dell'Italia, amici di Sarteano.

Ero pellegrina perchè ero senza un tetto; ora mi considero ricca e ringrazio Dio prima di tutto, le suore italiane e voi amici perchè quando non avevo una casa ho sofferto molto; mi hanno lasciato in mezzo alla strada con i miei sette figli piccoli; dopo, un vecchio mi ha dato una baracchetta che quasi stava cadendo. Dormivo di notte con la paura che cadesse ed uccidesse i miei figlietti.... poi le suore mi hanno soccorso insieme a voi amici di Sarteano. Io sono brasiliana ma amo l'Italia; se non ci fossero state le suore italiane io e la mia famiglia saremmo morti di fame; io devo a voi la vita... quando mio marito non ha lavoro le suore ci hanno dato da mangiare... Non sono stata mai a scuola; Dio ha messo intelligenza nella mia testa; quando vedevo gli altri che stavano scrivendo io guardavo bene.

Amici di Sarteano vi chiedo di pregare per me perchè possa essere felice; molto molto per i miei figli; spero che le mie due bambine diventino suore. Ho pure cinque maschietti e spero che almeno qualcuno diventi padre (sacerdote). Sempre questo chiedo a Dio; voi pure chiedetelo e pregate per loro.

Vi mando il ricordo di tutti i miei figli; tutti mandano un bacio per i padri di Sarteano, le suore e tutta la gente di là

Maria Grazia Paolino SUAREZ

N.B. suor Fernanda, consegnando la traduzione, ha aggiunto che, purtroppo, le suore non arrivarono in tempo a salvare dalla morte per la fame, l'ottavo figlio! Ci ha raccomandato una casa per una donna eroica che si ammazza giorno dopo giorno per il pane ai suoi 10 figli con il marito disoccupato e malato.

Rinnova ancora il grazie suo e della gente sua per quello che abbiamo fatto. Io credo che un giorno ringrazieremo Dio per quanto a mezzo di suor Fernanda

abbiamo potuto fare; quei fratelli aiutati non saranno i nostri accusatori davanti a Dio; ci difenderanno e ci salveranno. Così almeno ci garantisce il vangelo: Mt. 25, 31..

suor Fernanda è rientrata nella sua missione ai primi dell'anno. Le abbiamo consegnato quanto era disponibile nel suo fondo che ora è azzerato.

Vogliamo raccogliere il suo invito e vogliamo riempire la sua mano tesa a chiedere non per sé ma per i più poveri?

Vogliamo che a Pasqua quella mamma di 10 figli abbia una casa e più pane?

Sta a noi e non sarà mai troppo e mai troppo tardi quello che doneremo!

"DIO PERDONA TANTE COSE PER UN'OPERA DI MISERICORDIA!"

A. Lanzoni. Promessi Sposi 21

CHIESA di SAN BARTOLOMEO AI CAPPUCINI.

Sono stati fatti i lavori necessari per assicurare il tetto sopra l'altare e la screstia (mq. 50 c.) Sono stati revisionati i tetti della casa e di tutta la chiesa; sono state murate due porte di accesso. E' stato trasportato a s.

Alberto il grande trono-coniche di legno con la tela che dominava sopra l'altare ed altre cose. Sarà venduto del materiale ligneo ormai inutile per trovare qualche soldo. C'è infatti da pagare diversi milioni e... nei boschi dei Cappuccini non nascono quattrini...





INCREDIBILE MA VERO!!! proprio nell'anno che doveva essere di transizione in attesa che le acque si smuovessero, il Sarteano sorprende tutti e balza al primo posto in classifica, candidandosi come una delle principali aspiranti alla promozione finale.

Il merito va equamente diviso fra giocatori, allenatore e società che lavorando con costanza e serietà sono riusciti a creare un ambiente sano e tranquillo, grazie al quale le difficoltà iniziali sono state superate senza particolari traumi.

Il Sarteano 82/83 presenta Niclio PIPPI in porta, Marco PIPPI e FE difensori puri con l'anziano PIZZICONI battitore libero dopo una lunga carriera da attaccante, terzino fluidificante gioca CORSI momentaneamente sostituito da MORGANTINI MAURO II°, sulla mediana RENZI con BECARELLI tornante sulla fascia destra in aiuto dei due centrocampisti ARGENTINI e Mauro ROSSI, in attacco dopo nove anni di lontananza dall'attività agonistica si presentano a suon di goal BIANCHI e Valerio ROSSI.

In panchina ha disposizione di FAUSTO LORENZINI c'è il secondo portiere RAPPUOLI, i difensori Maurizio PERUGINI, MARABISSI, FASSELLI i centocampisti MORCIANO, MORETTONI e gli attaccanti ROSSETTI e Claudio ROSSI.

Da quello che la classifica lascia intendere a contrastare il cammino dei nostri biancoazzurri saranno in special modo tre forti squadre. L'ACQUAVIVA, il TREQUANDA, ed i cugini di RADICOFANI. Per potercela fare L'OLIMPIC ha bisogno di tutto il calore dei suoi tifosi.

" II° TROFEO TOSCO-SCAVI 1982 / 1983 "

VALERIO ROSSI	reti 5
MASSIMO ARGENTINI	3
STEFANO BIANCHI	3
LUIGI RENZI	2
MAURO ROSSI	1

FORZA OLIMPIC SARTEANO



Massimo Argentini
capocannoniere 81/82



Valerio Rossi attuale
capocannoniere



Mauro Corsi il
grande assente

A.C. CHIUSI - A.C. OLIMPIC SARTEANO 1 - 2 (reti; RENZI, V.ROSSI) formazione; N.Pippi, M.Pippi, Renzi, Becarelli, Fe, Pizziconi, Morettoni, M.Rossi, Bianchi dal 73° M.Morgantini II°, Argentini, V.Rossi. espulso M.Pippi al 70° Bella e sofferta gara del Sarteano che pur privo di due uomini fondamentali (Corsi e Bombagli infortunatisi abbastanza seriamente) scende al comunale di Chiusi con la voglia e la determinazione di chi vuol vincere. Al 10° minuto BIANCHI colpisce la traversa, poco dopo è ancora traversa ma questa volta la palla calciata con precisione da RENZI schizza dentro premiando il SARTEANO per la grande mole e qualità di gioco messo in mostra. Nel secondo tempo il Chiusi riesce a pareggiare e la situazione sembra mettersi al peggio in seguito all'espulsione di M.PIPPI reo di non si sa cosa, ma ecco venir fuori la carta vincente di questo attuale OLIMPIC " un grande carattere. Conclusione di Mauro ROSSI ed è ancora traversa, discesa irresistibile di un grandissimo RENZI che mette al centro per ARGENTINI il quale con una geniale finta lascia proseguire la palla in direzione di Valerio ROSSI che fa centro scatenando entusiasmanti scene di gioia dei tifosi che hanno seguito la trasferta. Più tardi i risultati degli altri campi confermeranno che il SARTEANO è PRIMO IN CLASSIFICA.

A.C. OLIMPIC SARTEANO - U.S. MONTALLESE 2 - 0 (reti; V.ROSSI, BIANCHI) formazione; N.Pippi, M.Morgantini II°, Renzi dal 62° Morciano, Becarelli, Fe, Pizziconi, Morettoni, M.Rossi, Bianchi dal 62° Guerrini, Argentini, V.Rossi. Generosa risposta del pubblico Sarteanese agli ottimi risultati della propria squadra trombe, mortaletti e tanta gente che al vecchio e decrepito comunale par di rivivere i tempi migliori. Il Montallese che è squadra caparbia anche se non certo irresistibile già al II° minuto vede salvare la propria rete dalla traversa su tiro di Valerio ROSSI, il quale peraltro si rifarà al 34° firmando il primo gol biancoazzurro. Nel secondo tempo su azione molto simile a quella della prima rete è BIANCHI a raddoppiare. ARGENTINI a dimostrazione della netta superiorità Sarteanese chiude la partita centrando in piena la traversa con una violenta bordata su punizione.

S. CASCIANO - A.C. OLIMPIC SARTEANO 4 - 2 (reti; V.ROSSI, BIANCHI) formazione; Rappuoli, Marabissi, M.Morgantini II°, Becarelli, Morettoni, Morciano, C.Rossi. M.Rossi, Bianchi. Argentini. V.Rossi. al 55° Fastelli per Claudio ROSSI Turno di riposo per il Sarteano che va a S.Casciano (**FUORI CLASSIFICA**) con l'intento di provare alcuni giovani e lascia a casa molti titolari a rimettersi dagli acciacchi accumulatisi in campionato. Per la cronaca le reti del Sarteano (che nel I° tempo vinceva 2-1) sono state messe a segno su azione da calcio d'angolo con V.ROSSI che insacca di destro al volo e con un calcio piazzato di BIANCHI che trova impreparato il portiere di casa.

ABBADIA DI MONTEPULCIANO - A.C. OLIMPIC SARTEANO 0 - 0 formazione; N.Pippi, M.Pippi, Renzi, Becarelli, Fe, Pizziconi, Morettoni, M.Rossi, Bianchi, Argentini, V.Rossi. Al 67° Morciano sostituisce Bianchi. Primo pareggio stagionale per il Sarteano, risultato peraltro molto equo che rispecchia l'andamento della partita ed acccontenta ambo le squadre. La squadra di Abbadia allenata da Alfiero NERI ex trainer biancoazzurro all'inizio della passata stagione, è squadra molto vivace e completa nei suoi reparti il Sarteano la soffre alquanto nei primi 45° minuti poi prende le misure e in un paio di occasione rischia di fare il colpaccio ma prima ARGENTINI e poi Valerio ROSSI falliscono il bersaglio per troppa precipitazione. Da segnalare la grande correttezza in cui si è svolta tutta la partita sia fuori che dentro il campo naturalmente non poteva non finire che a strette di mano.

SEGUE →

(SEGUE - SPORT - a cura di Valerio Rossi)

montepulciano 13

CAMPIONI D'INVERNO...!!! sette vittorie, due pareggi ed una sconfitta, diciannove reti fatte e sette subite, questo in breve il cammino dell'A.C.OLIMPIC SARTEANO che alla fine del girone di andata si colloca in vetta alla classifica a quota 16 punti, parimerito con la forte compagine di ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO.

Un caloroso grazie vada per tutto questo alla squadra tutta ed all'allenatore Sig. LORENZINI FAUSTO, grazie inoltre a tutta la società biancoazzurra, alle 5 contrade per il loro generoso contributo, ai signori CARLO BOLOGNI e LUCIANO MORGANTINI ed un grazie particolare a quella commovente parte di pubblico che la domenica segue l'OLIMPIC con ardore e passione aiutando non poco la squadra nei momenti importanti.

" II° TROFEO TOSCO-SCAVI "

(Premio riservato al miglior realizzatore dell'A.C.OLIMPIC nel campionato 1982/83.)

1° VALERIO ROSSI	Reti 7
2° STEFANO BIANCHI	5
3° MASSIMO ARGENTINI	4
4° LUIGI RENZI	2
5° LERI MORETTONI	1
5° MARCO PIPPI	1
5° MAURO ROSSI	1

" PARTITE E RISULTATI "

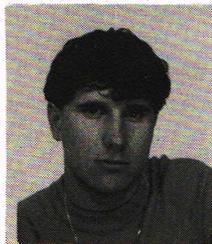
(GIRONE DI ANDATA)

SARTEANO - A.S.C.O.	4 - 3
PETROIO - SARTEANO	2 - 0
SARTEANO - TORRITA	4 - 0
CHIUSI - SARTEANO	1 - 2
SARTEANO - MONTALLESE	2 - 0
ABBADIA - SARTEANO	0 - 0
SARTEANO - TREQUANDA	2 - 0
PIAZZE - SARTEANO	0 - 1
SARTEANO - ACQUAVIVA	1 - 1
SARTEANO - RADICOFANI	3 - 0

"CLASSIFICA"

1° SARTEANO	P. 16
1° ACQUAVIVA	16
2° RADICOFANI	15
2° TREQUANDA	15
3° PETROIO	11
4° ABBADIA	10
5° TORRITA	8
6° MONTALLESE	6
7° A.S.C.O.	5
7° CHIUSI	5
8° PIAZZE	3

A.C.OLIMPIC SARTEANO - TREQUANDA 2 - 0 (reti, MORETTONI al 32°, VALERIO ROSSI al 46°) formazione; N.Pippi/ M.Pippi/ Renzi/ Becarelli/ Fe/ Pizziconi/ Morettoni/ Morciano/ M.Rossi dal 63° Bianchi/ Argentini/ V.Rossi espulso al 65°.



LERI MORETTONI, sua la prima rete.

Era questa la prima importante verifica sulle reali possibilità dell'Olimpic, il Trequanda è squadra che un'ottima posizione in classifica ed inoltre è squadra tecnicamente dotata, ma ciò non basta a contrastare la marcia in più dei nostri biancoazzurri. Dopo una serie di occasioni mancate va in vantaggio il Sarteano con MORETTONI che ben servito da ARGENTINI e smarcato da una finta di V.ROSSI, entra in area e centra l'angolino basso alla destra del portiere. Il raddoppio non più tardi di 5 secondi dopo il calcio d'inizio del II° tempo, un vero record che vede protagonisti i tre del gol precedente e che vale la pena di essere raccontato; ARGENTINI batte il calcio iniziale servendo lungo MORETTONI scattato in avanti sulla fascia destra, questi di prima intenzione al volo rimette la palla in piena area avversaria ove si è già portato VALERIO ROSSI il quale con la punta del piede anticipa tutti e supera il portiere con un preciso "pallonetto".

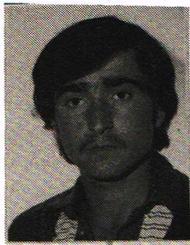
ATLETICO PIAZZE - A.C.OLIMPIC SARTEANO 0 - 1 (reti, MARCO PIPPI al 58°) formazione; N.Pippi/ M.Pippi/ Renzi/ Becarelli/ Fe/ Pizziconi/ Morettoni dal 75° M.Morgantini/ Perugini/ Argentini/ Bianchi/ Morciano.

Olimpic che stenta contro il fanalino di coda, giustificato in parte dalla formazione largamente rimaneggiata. Ad un primo tempo scialbo e privo di contenuti fa seguito una ripresa alquanto movimentata, con i padroni di casa che giocano di rimessa e si fanno più volte pericolosi ed un Sarteano alla ricerca disperata dei due punti, ma che inevitabilmente cozza contra la difesa avversaria. Il gol della vittoria è opera di un difensore, MARCO PIPPI il quale durante una proiezione offensiva raccoglie di testa una perfetta imbeccata di BECARELLI e fa centro.

(Nella foto a destra, MARCO PIPPI...una testa da due punti!!!)



A.C.OLIMPIC SARTEANO - ACQUAVIVA 1 - 1 (reti, BARBETTI a. all'85°, BIANCHI s. all'88°) formazione; N.Pippi/ M.Pippi/ Renzi/ Becarelli/ Fe/ Pizziconi/ Morettoni/ M.Rossi/ Morciano dal 63° Bianchi/ Argentini/ V.Rossi.

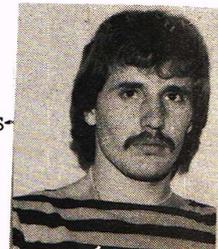


Partita disputata su un campo impossibile davanti ad un numeroso pubblico, contro un'ACQUAVIVA che è squadra di ben altro rango tale è la bravura dei suoi giocatori. Nonostante ciò si arriva all'85° in parità quando BARBETTI alla sinistra degli ospiti gela squadra e tifoseria Sarteanese con un colpo di testa che infrange la lunga imbattibilità del nostro portiere. Mentre sulle tribune l'entusiasmo si scontra con la delusione, in campo i nostri ragazzi danno un'ennesima prova del loro carattere ed "assaltano" la porta avversaria riuscendo a cogliere il meritatissimo pareggio con STEFANO BIANCHI detto " TETO ARTHUR COIMBRA ovvero BARIGNO " fratello di latte del ben più noto asso brasiliero ZICO, il quale firma di testa in mischia l'eccezionale impresa.

(foto a sinistra; il portiere NICLIO PIPPI che perde l'imbattibilità dopo ben 470 minuti !!!)

A.C. OLIMPIC SARTEANO - RADICOFANI 3 - 0 (reti, VALERIO ROSSI al 70°, BIANCHI al 73°, ARGENTINI al 76°) formazione; N.Pippi/ Piazzai/ Renzi dall'79° Perugini/ Becarelli/ M.Pippi/ Fe/ Morettoni/ M.Rossi/ Bianchi/ Argentini/ V.Rossi dal 77° Morciano.

L'ultimo dei tre incontri di fuoco ospita il quotato e sorprendente RADICOFANI, le condizioni del campo che a distanza di una settimana sono ulteriormente peggiorate non permettono di assistere a una partita corretta e piacevole, consentendo ai cugini gialloblù di difendersi per buona parte della gara. Proprio quando la partita sembrava avviarsi sui binari della parità finale VALERIO ROSSI trovava il tempo e lo spiraglio giusto per mettere la palla alle spalle del pur bravo portiere ospite BRAGHI. Sulle ali dell'entusiasmo BIANCHI raddoppiava dando tranquillità alla squadra che portava addirittura a tre le proprie reti su rigore concesso per atterramento di RENZI e trasformato dallo specialista ARGENTINI. (Foto a destra STEFANO BIANCHI autore della seconda rete !!!)



Care Montepiesi,

tra i soprannomi ricordati, il più felcleristico mi sembra il "Carbonetti". Io lo ricordo così: alto, magro, con un vestite mezzo militare e un berretto da bersagliere con la lunga nappa, il tamburo a tracolla e i due cani sempre al suo fianco. Io ero piccola ed avevo paura di lui (perché i grandi in quell'epoca, quando nei bambini facevamo i capricci, ci dicevano: "Ora chiamo il Carbonetti!" allora quando sentivamo il suo "taratatamtam"... scappavamo in casa a nasconderci.

Si raccontava di lui che da giovane andasse sempre a chiedere i soldi ad un ricco signore, del quale diceva essere figlio; queste signore, stufo delle continue richieste, lo fece imbarcare in un piroscafo per l'America; ma dopo qualche tempo, egli tornò.

Raccontavano che non avendo i soldi per pagarsi il viaggio, si nascose nel deposito del carbone, e così tornò in Italia!... (forse per questo il soprannome di Carbonetti).

Dimenticavo di dire che in via dei Goti dove abitavo io, abitava anche una anziana donna che vestiva di nero con uno scialle in testa, che il Carbonetti diceva essere sua sorella. Infatti quando lui passava da queste parti veniva sempre a trovare questa sorella, la quale non lo vedeva volentieri e molte volte si chiudeva in casa e non gli apriva la porta.

Allora lui la chiamava lamentosamente: "Sorellina mia, aprimi!" Poi si metteva a sedere nello scalino di fronte e piangeva forte chiamandola e implorandola per una mezzora.... i cani seduti al suo fianco guardavano ed aspettavano, poi improvvisamente si alzava e ripartiva a passo di marcia con il suo cadenzato "Tam tam-taratamtam...." seguito dai suoi fedeli amici: i cani!.

ELGE FALERI

TESTIMONIANZE

chi era il Carbonetti

<< IL CARBONETTI >>



Disegno di Elge Faleri

FATECI AVERE ALTRE
NOTIZIE SU PIETRO
DETTO CARBONETTI

Altro podista di que' tempi era il Carbonetti. Non era poliziano, credo che fosse nato a Sarteano, ma veniva spesso tra noi, portava pantofole di panno, pezze da piedi legate alla ciociara, grande fuscaccia rossa per sorreggere i pantaloni, camicia bianca (per modo di dire) e soprattutto, caratteristici, un fazzoletto tricolore al collo e un fez da bersagliere in testa. Con due mazzole autentiche da tamburo suonava sopra una vecchia latta da tonno sott'olio; marciava accompagnato da un nuvolo di ragazzi, non chiedendo danaro ma neanche rifiutandolo a chi glielo offriva, quando al suo passaggio faceva qualche osservazione e veniva prontamente ripagato con un frizzo salace. Era divertente, forse un finto matto, non faceva del male a nessuno; aveva uno strano modo per guadagnarsi la vita. Ecco tutto.

da "L'ombra del grifo"
Ed. "Mondo Letterario"
Milano

NOTIZIARIO

CONCERTO D' INVERNO

SULLE ALI DELLA SPERANZA

Il 19 Dicembre il Corpo Bandistico della nostra Società Filarmonica ha offerto alla popolazione il tradizionale Concerto d'inverno, il cui livello artistico è stato veramente notevole. Particolarmente applauditi due celebri brani di Beethoven.

Gli anziani si sono ottimamente amalgamati con i giovani che in questi ultimi anni sono stati "sforinati" in numero considerevole dalla scuola di musica; ricordiamo con l'occasione che la Società Filarmonica tiene aperta la sua scuola tutto l'anno. I corsi sono gratuiti, sono aperti a tutti e si svolgono tre volte alla settimana. Attualmente la scuola è frequentata da 29 allievi, di cui 15 hanno già fatto la loro "uscita" in banda.

Il Consiglio avverte che coloro che vogliono rinnovare la tessera o iscriversi per la prima volta come soci, possono farlo presso il cassiere signor Silvio Fé o presso il presidente sig. Franco Trombesi.

Sabato 15 Gennaio l'Assemblea dei Soci e dei musicanti eleggerà il nuovo consiglio, la cui scadenza è biennale.

L'attuale consiglio sta cercando di portare avanti un discorso molto interessante per il nostro paese: quello della trasformazione in "auditorium" della stanza della musica, per potervi effettuare i concerti in attesa che sia riaperto al pubblico il Teatro. Per realizzare questo obiettivo c'è bisogno dell'aiuto di tutti i lettori di Montepiesi che amano la musica e che amano Sarteano.

Riceviamo e pubblichiamo un altro tema di un bambino della V° elementare
Tema: "E' l'onomastico del tuo Babbo lontano. Scrivi quello che ti detta il cuore".

Caro Babbo, anche se la nostra lontananza ci divide, ti penso lo stesso e credo che tu pensi a me come quando mi eri vicino. Ci manchi tanto a me, a Roberto e alla mamma. Comunque non ti devi preoccupare per la mamma perché alla meglio ci pensiamo io e Roberto. Spero che tu sia contento che sono bravo a scuola anche se sono una schiappa in italiano come eri Te. Spero che un giorno ci rincontreremo in un posto allegro, così ci racconteremo le cose tristi e allegre che ci sono capitate nella vita. Oggi, dato che è il tuo onomastico, non so che regalo farti. Però penso che ti faranno piacere due regali: questa lettera e il mio grande affetto per te. Spero che tu sia contento dove sei, e spero che un giorno possa venire al tuo fianco per tutta l'eternità.

Andrea Boccacelli

Caro Andrea,
avrei voluto conoscere tuo padre; perché il modo con cui me ne parli è così bello che nasconde a fatica l'uomo che era e il vuoto che ti ha lasciato. Certamente sono contenta di aver conosciuto suo figlio, perché la tua maturità e la tua sensibilità mi aiutano a capire che esiste una grandezza anche nelle cose tristi della vita. Grazie.

La tua insegnante Cristina

NOTIZIA STORICA

Per chi pensa che le cornamuse che hanno allietato il Natale di Sarteano 1982 non siano tradizionali per le nostre zone, ricordiamo che nel libro postumo di D. Giacomo Bersotti "feste e folklore nella storia...." a pag.26 si legge che tra le spese fatte dai Canonici di Chiusi nel 1454 per le feste per "l'ostensione del S. Anello della Madonna (anello che poi fu rubato e ora si trova nel Duomo di Perugia) furono pagati "il bifaro" (cioè il pifferaio) di Castiglioncello e il tamburino dello stesso paese con soldi 4 e il "cornamusico", sempre di Castiglioncello del Trinoro, con soldi 2...

OPERAI DELLO STABILIMENTO GIUSEPPE CIVELLI DI SARTEANO



foto Trombesi

La banda musicale di Sarteano è sempre stata presente nelle vicende storiche, culturali e sociali del nostro paese. In questa riproduzione vediamo la Banda che partecipò ai festeggiamenti per l'inaugurazione della cartiera.

Mano d'argento



Sarteano

Giorgio Marabissi, bambino dodicenne di Sarteano che frequenta la prima media «Repetti», con un disegno naif ha sorprendentemente vinto il secondo premio della 13.a mostra mondiale di arte dei ragazzi di Formosa (Cina nazionalista), dopo aver superato la selezione italiana di oltre cinquemila disegni e quella della giuria cinese, dove sono maestri delle arti grafiche.

tratto da: "La Nazione"

Una lira del 1860 varrebbe 2350 lire

ROMA — Centoventi anni di erosione del potere di acquisto della moneta italiana hanno fatto sì che una lira dei tempi dell'unità d'Italia oggi varrebbe circa 2.350 lire. Questa «caduta» della lira nell'arco di oltre un secolo è documentata dall'istituto centrale di statistica che, nell'annuario statistico italiano relativo al 1982 e di cui è cominciata la diffusione, pubblica una tabella sul potere di acquisto della moneta italiana dal 1861 al 1981.

Secondo lo studio dell'Istat, una lira del 1861 equivale a 2341 lire del 1981: ma il potere di acquisto della moneta italiana non ha subito una discesa continua, facendo segnare in alcuni periodi una rivalutazione rispetto agli anni precedenti, ciò è avvenuto varie volte nel corso del secolo scorso, mentre nel novecento la lira si è rivalutata nei primi anni del secolo, negli anni '30 e nel 1950.

Secondo la tabella, una lira del '71 corrisponde a 4,20 lire del 1981, una lira del '61 a 6,27 lire, una lira del '51 a 8,30 lire, una lira del '41 a 313 lire, una lira del '21 a 460 lire, una lira del 1901 a 2.174 lire.

ringraziamenti a:

CLAUDIO TONDI che, nel numero di Novembre '82 della rivista "Spazio libero Cali" del Circolo Aziendale Lavoratori Italcable, di cui è coordinatore, ha fatto pubblicare un artistico servizio fotografico sulla Giostra del Saracino del 15 Agosto 1982.

rallegramenti a:

DANIELA NARDI che si è brillantemente laureata a Siena in "Chimica e Tecnologie Farmaceutiche".

Tesi di laurea: "relazione struttura attività delle Ansamicine modificate chimiche del ponte alifatico delle Rifamicine".

Relatore il prof. Vittorio Brizzi.

una segnalazione:

Libreria "Remo Croce" - Corso Vittorio Emanuele, 156 - Roma.

LUCIANO LUISI - WALTER MAURO RUGGERO ORLANDO - RUGGERO PULETTI HENRY ARPHANG SENGHOR presenteranno

"ALCHIMIE" di WANDA MENICHELLI

REBELLATO EDITORE

Leggeranno alcune poesie: ABA CERCATO - ALBERTO LUPO - LIDIA MANCINELLI

una precisazione:

NANDO TERUZZI, il campione ciclista del quale "Montepiesi" ha parlato in articoli dei numeri precedenti, non si è venuto a trovare a Sarteano semplicemente per caso, ma perché proprio qui ha conosciuto e sposato una nostra compaesana: CESARINI LINA.

STATISTICHE

(dal 17 novembre al 28 dicembre 1982)

50° di matrimonio: Pollastrini Aldo e Fregoli Ida. (30-I-1983)

25° di Matrimonio: Semplicini Mario e Spiganti Flavia (12-I-1983)

Pinzi Giovanni e Rappuoli Giannina

Pippi Tonio e Cioncoloni Debora

Morgantini Silvio e Santinelli Irma

Giani Franco e Favi Fosca

Morgantini Angiolo e Morgantini Duilia

Beligni Romano e Mangiavacchi Maridda

Mentanelli Giovanni e Cozzi Lepri Rita

Severini Ugo e Taborgna Assuhta

Morgantini Marcello e Rossi Franca

Costantini Lorenzo e Mazzuoli Violante

Rosati Elio e Pazzaglia Maria

Pugnolini Antonio e Maramai Marisa

Marchi Arnaldo e Biagi Concetta

Matrimoni:

Gallinella Stefano e Morgantini A. Maria Anna Maria.

Roghi Danilo e Borini Daniela.

Ciolfi Stefano e Zamperini Loredana.

Ambrogi Nazzareno e Paparo Maria.

Mangiapà Salvatore e Bernardini Elisabetta.

Nati:

Terziani Marco, di Mario e Calandrini Laura Assunta.

Rosati Susanna, di Giancarlo e Rappuoli Daniela.

Rossi Manola di Alessandro e Eboli Rosanna.

Di Lorenzo Giada, di Francesco Paolo e Coniglio Elvira.

Monaci Valentina, di Marino e Casubaldo Isena.

Mazzuoli Monia di Lorianò e Del Ticco Donatella.

Mazzuoli Lucia, di Enzo e Bernardini Gigliola.

Abbate Patrizia, di Gennaro e Mangiavacchi Licia.

Morti: Del grasso Sabatino (83)-

Batelli Nello (70)- Severini Carlo (58)- Della Lena Ugo (74) Della

Giovampaola Teresa in Menchetti (74) Rebacchi Lorenzo (70)- Valentini

Adelmo (79).

EMIGRATI: 4 - IMMIGRATI: 13

POPOLAZIONE: 4313

ULTIME NOTIZIE

Mentre "Montepiesi" va in macchina, due notizie positive chiudono il 1982 per Sarteano: il 16 dicembre è stato allacciato il collegamento telefonico con Fontevetrina; le festività natalizie hanno visto un volto nuovo di Sarteano per merito del Comitato del Saracino, dell'Amm.ne Comunale, della Pro-loco e delle Contrade. Un servizio sui due importanti argomenti sarà fatto nel prossimo numero.